Scheda di sicurezza ASSET FIVE



Scheda di sicurezza del 10/04/2018 – Revisione 1

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale: **ASSET FIVE**

Registrazione Ministero della Salute n° 16776 del 20/12/2017

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Insetticida concentrato a base di piretrine. Ogni altro uso non è consentito.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: COPYR S.p.A.
Italia, Milano, Via Stephenson, 29 - Tel.: +39 02 390368.1

Distribuito da: SERBIOS SRL
Via Enrico Fermi, 112 – 45021 Badia Polesine (RO)
Tel. 0425-590622 / 590623 Fax. 0425-590876
e-mail: info@serbios.it

Email della persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: info@serbios.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):



Attenzione, Aquatic Acute 1, Molto tossico per gli organismi acquatici.



Attenzione, Aquatic Chronic 1, Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo.

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Attenzione

Indicazioni di Pericolo:

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di Prudenza:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P280 Indossare guanti e indumenti protettivi.
P401 Conservare al riparo dal gelo.
P411 Conservare a temperature non superiori a 35°C.
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501 Smaltire il recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Disposizioni speciali:

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna.

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
5 %	piretrine, comprese le cinerine	Numero Index: 613-022-00-6 CAS: 8003-34-7 EC:	3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332 3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=100. 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=100.
<4.5 %	ALCOL SINTETICO ETOSSILATO	CAS: 24938-91-8 EC: 607-463-3	3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 3.3/1 Eye Dam. 1 H318

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Nessuno.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO_2).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Rimuovere ogni sorgente di accensione.
Spostare le persone in luogo sicuro.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Nessuna in particolare.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Insetticida.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Piretrine, comprese le cinerine - CAS: 8003-34-7
UE - LTE(8h): 1 mg/m^3
ACGIH - LTE(8h): 5 mg/m^3 - Note: A4 - Liver dam, LRT irr

Valori limite di esposizione DNEL
N.A.

Valori limite di esposizione PNEC
N.A.

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:
Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.
Protezione della pelle:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani:

Non richiesto per l'uso normale.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno.

Controlli tecnici idonei:

Nessuno.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	LIQUIDO OMOGENEO, RAL 1004 GIALLO ORO	--	--
Odore:	CARATTERISTICO	--	--
Soglia di odore:	n.d.	--	--
pH:	5,94	NON DILUITO a 22,7 °C	(DILUITO 1% pH 6.94 a 22,3°C)
Punto di fusione/congelamento:	n.d.	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	n.d.	--	--
Punto di infiammabilità:	140°C (101.1 kPa)	--	--
Velocità di evaporazione:	n.d	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	n.d	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	n.d	--	--
Pressione di vapore:	n.d	--	--
Densità dei vapori:		--	--
Densità relativa:	0,937 g/ml (a 20°C)	OECD 109	--
Idrosolubilità:	n.d	--	--
Solubilità in olio:	n.d	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	n.d	--	--
Temperatura di autoaccensione:	308 °C	--	--
Temperatura di decomposizione:	n.d	--	--
Viscosità Dinamica:	A 20°C: 114.66 (mPa/s) A 40°C: 45.32 (mPa/s)	OECD 114	--
Proprietà esplosive:	non esplosivo	--	--
Proprietà comburenti:	non comburente	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	n.d	--	--
Liposolubilità:	n.d	--	--
Conducibilità:	n.d	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	n.d	--	--

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno.

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

CPY5EC414

Irritazione oculare : la miscela non è classificata irritante sulla base del test OECD 437

tossicità acuta: Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg - OECD 402

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Piretrine, comprese le cinerine - CAS: 8003-34-7

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 1400 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 1100 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 3.4 mg/l - Durata: 4h

piretrine, comprese le cinerine - CAS: 8003-34-7

irritazione dermale: non irritante irritazione

oculare: non irritante sensibilizzazione

cutanea: non sensibilizzante

Non cancerogeno, non mutageno, non tossico per la riproduzione.

Alcol sintetico etossilato - CAS: 24938-91-8

a) tossicità acuta:

Endpoint: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1150 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea:

Endpoint: Irritante per la pelle - Specie: Coniglio - Negativo - Durata: 4h

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Endpoint: Irritante per gli occhi - Specie: Coniglio - Positivo

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

a) tossicità acuta;

b) corrosione/irritazione cutanea;

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
e) mutagenicità delle cellule germinali;
f) cancerogenicità;
g) tossicità per la riproduzione;
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
CPY5EC414
a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.42 mg/l - Durata h: 48

Piretrine, comprese le cinerine - CAS: 8003-34-7
a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.012 mg/l - Durata h: 48
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.01 mg/l - Durata h: 96
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.016 mg/l - Durata h: 96
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.0052 mg/l - Durata h: 96

Alcol sintetico etossilato - CAS: 24938-91-8
a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 1 mg/l - Durata h: 96
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 1 mg/l - Durata h: 48

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno.
N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

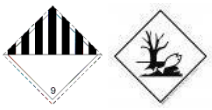
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

UN 3082



14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID
Materia pericolosa per l'ambiente liquida n.a.s. (piretrine).

IMDG/IMO: UN 3082 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE LIQUID N.O.S . (piretrine)
ICAO/IATA: UN 3082, ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE LIQUID N.O.S (piretrine)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe: 9

14.4. Gruppo d'imballaggio

PG III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR: Quantità limitata per veicolo (ADR 1.1.3.6): 1000 kg
IMDG/IMO: danger: N° EmS: F-A,S-F
Marine pollutant: PP
ICAO/IATA
Aereo passeggeri (Istruz./Quant.): Y914
Aereo cargo (Istruz./Quant.): Y914
Quantità limitata (Istruz./Quant): Y914/30

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (UE) 2015/830 della Commissione
Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
Regolamento (UE) 453/2010 del Parlamento Europeo
Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
Regolamento (UE) 1221/2015 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
Regolamento (UE) 918/2016 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
Regolamento (UE) 1179/2016 del Parlamento Europeo (IX Atp. CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
D.lvo 174/94, Direttiva 91/414
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

N.A.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H332 Nocivo se inalato.
H312 Nocivo per contatto con la pelle.
H302 Nocivo se ingerito.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)
I.N.R.S. - Fiche Toxicologique
ECB - ESIS (European chemical Substances Information System).
CCNL - Allegato 1 "TLV per il 1989-90"
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.
L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose

	per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWATLV:	Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.